

Sechszehntes
ABONNEMENT-CONCERT
im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, den 6^{ten} Februar, 1823.

Erster Theil.

Symphonie, von L. van Beethoven. (C dur.)

Scene und Arie, aus *Sargino*, von Pär, gesungen von
Dem. Siebert, aus Dresden.

Soffia. Gran Dio! Che è ciò che tua
possente voce

Ispira a questo core?

Qual insolito ardore

M'infiamma in tale istante!

Sargino. Tu t'agiti — non parli —

Oh ciel! Tremar mi fai —

Che medita il tuo cor? (*Soffia*)

Tutto saprai.

Una voce al cor mi parla

Con altero suon tremendo,
Io ti sento, appien t'intendo,
Il dover si compirà.

Si, morir per lui degg'io,
Nè il morir terror mi dà.

(*a Sargino*.)

Di *Soffia* ramenta ognora,

Che ti donò sua costanza;

Anche priva di speranza,

Fida a te si serberà.

Concert für zwei Violinen, von L. Spohr, vorgetragen
von Hrn. Klengel und seinem Schüler W. Eichler.

Zweiter Theil.

Ouverture, von Aloys Schmitt. (Neu.)

Cavatine, aus *la gazza ladra*, von Rossini, gesungen von
Dem. Siebert.

Di piacer mi balza il cor, —

Ah, bramar di più non so!

E l'amante, e il genitor

Finalmente io rivedrò.

L'un al sen mi stringerà, —

L'altro ... l'altro ... che farà?

Dio d'amor, confido in te,

Deh, tu premia la mia fè!

Tutto sorridere

Mi veggo intorno,

Più lieto giorno

Brillar non può.

Ah, già dimentico

I miei tormenti,

Quanti contenti

Al fin godrò.

Luís 17272